

## **AUGMENTED LECTURE**

**Ottobre 2019 Teatro Portland | Trento**

### **3/10 ore 21.00 | IL COSMONAUTA DANTE ALLE ORIGINI DELL'UNIVERSO**

Dante aveva (forse) capito tutto. Aveva immaginato la nascita dello spazio e del tempo in una singolarità assoluta.

### **4/10 ore 18.00 | COSE DELL'ANTI-MONDO**

La storia di come ci siamo imbattuti nell'antimateria e ciononostante di come non l'avessimo quasi vista.

### **4/10 ore 21.00 | HYPERVISION**

Cos'è la visione? Cosa vuol dire poter vedere gli infrarossi? Come vedono api, gatti e serpenti? E cosa significa "trasparente"?

### **5/10 ore 18.00 | PANDEMIE**

Da dove nascono? Come mai a un certo punto rallentano o scompaiono? Cosa si può fare per evitarle, o almeno per fermarle il prima possibile?

### **5/10 ore 21.00 | L'ULTIMA PASSEGGIATA SULLA LUNA**

Le incredibili avventure delle missioni Apollo e dell'astronauta Eugene ("Gene") Cernan, l'ultimo uomo a camminare sulla luna.

### **13/10 ore 11.00 | GLI ALBERI BALLANO**

Gli alberi ci parlano. Se solo fossimo capaci di capirli!



## AUGMENTED LECTURE

### Chi?

Le *Lecture* sono prodotte della Compagnia Arditodesio in collaborazione con il Laboratorio per la Comunicazione delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento, all'interno del progetto Jet Propulsion Theatre. In collaborazione anche con il Teatro Portland.

### Cosa/Come?

Le *Augmented Lecture* sono strumenti pedagogici, racconti e discorsi nei quali l'ausilio del teatro, di accompagnamenti musicali ed elementi visivi aggiungono una dimensione emozionale al contenuto scientifico, creando un'atmosfera unica che aiuta ad avvicinare il pubblico a temi scientifici e tecnologici anche complessi. Sono delle lezioni che mettono al centro la dimensione sociale della scienza, attraverso storie di scoperte, di conflitti, di dinamiche interpersonali e di percorsi individuali che coinvolgono scienziati e idee scientifiche, spesso contestualizzate in sfondi storici. Hanno l'obiettivo ambizioso di favorire la conoscenza, di appassionare, coinvolgere e comunicare il mondo della scienza con linguaggi accattivanti e coinvolgenti raccontandone il lato umano oltre che quello scientifico. Gli artisti e gli scienziati coinvolti invitano il pubblico a riflettere, riflettere e conoscere alimentando curiosità e processi di conoscenza in modo professionale e accattivante, appassionato e responsabile, divertente e scientifico.

### Perchè?

La Scienza è per sua natura piacere della scoperta. Essa parte dalle domande per arrivare, attraverso l'esperienza e l'elaborazione concettuale, a risposte possibili ma mai definitivamente esaustive. In questo senso la Scienza e l'Arte sono due facce della stessa medaglia e in particolare il teatro è un mezzo efficace per raccontare questo mondo. Le lezioni aumentate rappresentano un modo innovativo per condividere le competenze scientifiche dei nostri relatori/attori. Per questo motivo, alla fine di ogni replica si può aprire un dialogo costruttivo con il pubblico.

### Per chi?

Tutte le proposte, a eccezione di *Gli Alberi Ballano*, che ha come riferimento i bambini e le famiglie, sono pensate per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, gli studenti universitari e per tutto il pubblico interessato alle tematiche scientifiche. Le nostre lezioni spettacolo non necessitano conoscenze scientifiche pregresse, ma richiedono semplicemente il desiderio di apprendere e la voglia di lasciarsi coinvolgere lungo un viaggio del tutto particolare.



**3/10 ore 21.00**

### **IL COSMONAUTA DANTE ALLE ORIGINI DELL'UNIVERSO**

**Dante aveva (forse) capito tutto. Aveva immaginato la nascita dello spazio e del tempo in una singolarità assoluta.**

Come si può immaginare l'impensabile e parlarne? Incamminatosi verso la porta dell'inferno, Dante si prepara ad affrontare l'esplorazione dell'aldilà, ma anche a una "guerra della lingua". Lo sforzo retorico e linguistico di dire ciò che nessuno ha visto raggiunge il suo apice di fronte alla visione ultima, a Dio, il punto da cui trae origine tutto l'universo; il centro che è al contempo involucro, e al di fuori del quale non c'è nulla, dove il tempo e spazio collasano nell'accecante indistinto della Mente divina. La narrazione riguardante il viaggio di Dante sarà interrotta dal racconto del viaggio di un attore... Due voci, due esperienze che diverranno una.

di Anna Pegoretti - Dipartimento of Humanities, Università Roma Tre - e Leonardo Ricci - Dipartimento di Fisica, Università di Trento - con Anna Pegoretti e l'attrice Laura Anzani

### **Anna Pegoretti**

Dopo essersi diplomata al Conservatorio di Trento, ha studiato lettere e italianistica a Bologna e a Pisa e ora è ricercatrice presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, dove insegna letteratura italiana; nel 2020 sarà visiting professor alla Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra il 2010 e il 2016 ha lavorato nel Regno Unito presso il Warburg Institute e le Università di Leeds, Warwick e Reading. La sua ricerca verte sull'intreccio fra letteratura, scienze naturali, geografia e arti visive nel Medioevo e nel Rinascimento italiani, e sugli aspetti materiali (storia del libro) e istituzionali (storia della scuola e dell'università) della trasmissione del sapere. È autrice di due volumi di argomento dantesco e di numerosi saggi sulla letteratura italiana delle origini.

### **Laura Anzani**

Nata e cresciuta a Milano si diploma a New York dove vive alcuni anni lavorando in produzioni teatrali indipendenti. È stata diretta dalla regista australiana Gabriella Rose-Carter in spettacoli a Milano e New York. Nel 2007 fonda Merenda con cui comincia a occuparsi di produzioni teatrali portando in scena testi inediti al Franco Parenti, al Piccolo Teatro Grassi, al Teatro Libero. Al cinema lavora accanto a Filippo Timi, Aleksei Guskov, Gianmarco Tognazzi. Lavora anche come insegnante di teatro in inglese per bambini e ragazzi.



**4/10 ore 18.00**

### **COSE DELL'ANTI-MONDO**

**Storia di come ci siamo imbattuti nell'antimateria e di come poi però non l'abbiamo (quasi) mai vista.**

Che fine ha fatto l'antimondo? L'antimateria è una copia conforme della materia, dove però c'è l'elettrone, per esempio, che ha carica  $-1$ , ma c'è anche l'antielettrone, che ha carica  $+1$ . L'esistenza del nostro mondo e di chi lo abita basta a dimostrare la possibile esistenza di un antimondo, abitato da antipersone. Modi di vivere indistinguibili dai nostri, stesso tran tran, medesimi fenomeni naturali. Ma nessuno di noi ha mai osservato l'antimondo e la cosa costituisce un serio problema per la fisica contemporanea.

Di e con Roberto Iuppa - Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento - e con Nadia Ischia artista della sabbia

**Roberto Iuppa**

Ricercatore in Fisica a Trento, si occupa di particelle elementari ovunque possibile, nello spazio come al CERN. Ha cominciato con un esperimento di raggi cosmici in Tibet, poi LHC e insieme il tentativo di mettere in orbita innovativi rivelatori di particelle. Da anni attivo nella ricerca diretta di antimateria nei raggi cosmici. Raccontatore più che divulgatore, è convinto che la storia della scienza sia la storia degli uomini che fanno la scienza e che come tale vada narrata.

**Nadia Ischia**

Trentina, artista della sabbia. Dopo la laurea in pedagogia ha frequentato corsi di restauro pittorico, editoria per ragazzi ed e illustrazione di albi a Bologna e Torino. Dal 2011 realizza performance, video e workshop di disegni di sabbia, una tecnica chiamata anche Sand Animation e Sand Art. Nel 2011 è iniziata la sua ricerca in questo ambito e, nel corso degli anni, ha sperimentato varie superfici, tipi di sabbia ed effetti. Con questa tecnica realizza performance su misura, video, laboratori e spettacoli per bambini, per adulti e per tutti. Il suo sito è [www.disegnidisabbia.com](http://www.disegnidisabbia.com)



**4/10 ore 21.00**

### **HYPERVERSION**

**Viaggio in realtà aumentata alla scoperta della visione dell'Homo Sapiens Sapiens e di altri animali del pianeta Terra.**

Come funziona la visione? Cosa distingue ciò che è visibile da ciò che è invisibile? Quali segreti si nascondono dietro alla nostra percezione cromatica? La trasparenza è un concetto assoluto o dipende dall'occhio che osserva? Cosa vedono api, gatti e serpenti? Questi sono alcuni degli interrogativi che ci accompagneranno in questo percorso narrativo basato sulla condivisione sensoriale visiva. L'esperienza visiva del narratore viene infatti arricchita dall'uso di diversa strumentazione tecnologica - tra cui un visore di realtà virtuale - e viene proiettata all'esterno in modo da essere condivisa con il pubblico, in un alternarsi di simulazioni e di esperimenti scientifici.

Di e con Tommaso Rosi - Dipartimento di Fisica, Università di Trento - Musiche composte e suonate dal vivo da Giovanni Formilan

### **Tommaso Rosi**

Assegnista di ricerca in fisica e appassionato di arti visive, lavora presso il Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche dell'Università di Trento. La sua ricerca riguarda l'uso di nuove tecnologie nella comunicazione e didattica della fisica, in particolare nel design e implementazione di setup hardware e software innovativi in questo settore. Dal 2010 si è dedicato a performance e installazioni audio-visive concepite tra le possibili intersezioni tra arte, scienza e tecnologia, e ha curato in qualità di direttore artistico il festival di arti elettroniche ELVE 2014. È socio fondatore e amministratore della startup di comunicazione scientifica e progettazione didattica "Level Up" ([www.leveluptrento.com](http://www.leveluptrento.com)), patrocinata dall'Università di Trento.

### **Giovanni Formilan**

Attualmente Lecturer in Creative Industries presso la University of Edinburgh Business School (UK) dove lavora su temi di sociologia economica e management del settore culturale e creativo, Giovanni consegue nel 2016 il dottorato in General Management all'Università di Bologna con una tesi sui processi di identificazione e consacrazione dell'innovazione nella musica elettronica. Tra il 2017 e il 2019 è Research Fellow presso il Centre for Interdisciplinary Methodologies, University of Warwick (UK). Tra il 2010 e il 2016 si esibisce come Gio.Venale, pubblica tre dischi (Il cielo dentro la mia stanza, 2010; Gesungen Beat , 2012; M ep, 2015) e collabora con Tommaso Rosi aka Hyper!on in una serie di performance di sperimentazione audiovisiva (L'amore sopra Berlino; Panoramica#1, #2, #3). È co-fondatore della startup di comunicazione scientifica e progettazione didattica "Level Up", patrocinata dall'Università di Trento.



**5/10 ore 18.00**

## **PANDEMIE**

**Da dove nascono? Come mai a un certo punto rallentano o scompaiono? Cosa si può fare per evitarle, o almeno per fermarle il prima possibile?**

Hanno fatto da sfondo a capolavori della letteratura. Hanno cambiato il corso delle guerre. Hanno decimato generazioni fin dall'alba dell'umanità. Sono le pandemie, ovvero malattie infettive trasmesse su scala globale. Peste, vaiolo, influenza spagnola, HIV, Ebola: nomi che da soli bastano a evocare scenari apocalittici. E Pestilenza è infatti il nome del Quarto Cavaliere dell'Apocalisse, rappresentato in groppa a un destriero verdastro e livido. Periodicamente l'uomo assiste a catastrofi sanitarie legate all'emergere di nuove, devastanti infezioni. Ma da dove nascono? Come mai a un certo punto rallentano o scompaiono? Cosa si può fare per evitarle, o almeno per fermarle il prima possibile? Nel cercare le risposte a queste domande, l'uomo si sta progressivamente emancipando dalla condizione inerme in cui ha vissuto per molti secoli. La comunità internazionale sta prendendo sempre più consapevolezza della possibilità e della necessità di limitare questi disastri globali, investendo nella ricerca scientifica e nell'istituzione di task force operative specializzate. È un cambio di paradigma in corso, ma che richiederà di superare ancora molte sfide prima di arrivare a proteggere efficacemente l'umanità dalle prossime incursioni del Quarto Cavaliere.

In questa *augmented lecture* si racconta di guerre dei mondi microscopiche e relative corse agli armamenti; delle avventure amorose dell'uomo di Neanderthal e dei macellai della foresta; dei videogames come strumento di difesa di massa; della temibile e inesistente malattia X; dei pericoli causati dal breakfast all'inglese e dalle ingiustizie sociali.

Di e con Giorgio Guzzetta - Fondazione Bruno Kessler - video artist Valerio Oss

### **Giorgio Guzzetta**

Ricercatore presso la Fondazione Bruno Kessler di Trento; nato nel 1982, ha studiato Ingegneria biomedica all'Università di Pisa e conseguito il dottorato in Information and Communication Technology all'Università di Trento. Si occupa di modelli matematici per le malattie infettive dal 2006 e ha all'attivo oltre 20 pubblicazioni scientifiche al riguardo

### **Valerio Oss**

Valerio Oss è supervisore agli effetti visivi, digital compositor e artista grafico con grande esperienza nel 3D sia per il mondo del cartoon che per il live action. Ha lavorato a molti progetti come VFX compositor a Londra, fra cui "Harry Potter e i doni della morte", "127 Ore", "Hyde Park on Hudson", "Black Sea", a serie TV come "Da Vinci's Demons" e molti altri film italiani. Per 20 anni circa è stato regista, animatore e artista per la sua compagnia "Pixel Cartoon" ([www.pixelcartoon.it](http://www.pixelcartoon.it)) di Trento, realizzando cortometraggi e serie in animazione 3D, commercials, comic books per Walt Disney Company Italia e Marvel Comics, dedicandosi anche alla produzione di videogames e allo sviluppo software.  
[www.valeriooss.com](http://www.valeriooss.com)



**5/10 ore 21.00**

**L'ULTIMA PASSEGGIATA SULLA LUNA**

**Le incredibili avventure delle missioni Apollo e dell'astronauta Eugene ("Gene") Cernan, l'ultimo uomo a camminare sulla luna.**

Tutti hanno impresso nella mente i primi passi sulla Luna. Luglio 1969. Neil Armstrong. Con lui Buzz Aldrin. Con loro Michael Collins che li aspetta in orbita lunare. Emozioni incredibili trasportate fino a noi direttamente dai protagonisti. Altri 10 astronauti hanno lasciato in seguito le loro impronte nella regolite, la polvere lunare. Il primo, Neil Armstrong, non si scorda mai. Ma neppure l'ultimo. Colui che ha chiuso dietro di sé il portello del Modulo Lunare, il "Challenger", lo sfidante, era Eugene Cernan. La persona che per ultima ha osservato nel dicembre del 1972 i chiaroscuri dei crateri del nostro satellite chiedendosi chi e quando dopo di lui avrebbe ripetuto questa impresa. È una storia di passione scientifica, di profondità tecnologica e di forza, determinazione e coraggio umano.

Di e con Stefano Oss - Dipartimento di Fisica dell'Università di Trento - musiche composte ed eseguite dal vivo da Enrico Merlin

### **Stefano Oss**

Responsabile del Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Trento, fisico di mestiere da 35 anni. Ha pubblicato più di 100 lavori in fisica atomica sperimentale e teorica e in didattica della fisica. È convinto che la sua materia sia talmente bella da non poter restare prigioniera delle pagine di un libro o di un sito web. Studia e fa ricerca su come raccontare le meraviglie della fisica. Stefano Oss è anche co-fondatore e parte attiva del progetto Jet Propulsion Theatre ([www.jetpropulsiontheatre.org](http://www.jetpropulsiontheatre.org)).

### **Enrico Merlin**

Musicista, compositore e storico della musica del '900. Nel ruolo di chitarrista e manipolatore sonoro ha partecipato a circa 50 produzioni discografiche e a molti Festival internazionali. È stato leader di diverse formazioni e più recentemente dei Molester sMiles, membro degli acclamati duetti Maledetti! con Valerio Scignoli e di Frank Sinapsi, con Francesco Cusa. Dal 2015 al 2017 è stato eletto dai lettori della rivista Jazzit tra i 10 migliori chitarristi dell'anno.



**13/10 ore 11.00**

**GLI ALBERI BALLANO**

**Gli alberi ci parlano. Se solo fossimo capaci di capirli!**

Gli Alberi Ballano intreccia i linguaggi della fiaba, della comicità e della scienza, proponendo un viaggio di scoperta dentro i segreti e le meraviglie del bosco. Nato come progetto per gli ultimi anni delle scuole primarie e i primi delle secondarie, ha poi preso una dimensione più vasta, dimostrandosi adatto anche ai bambini più piccoli (che si lasceranno coinvolgere dai giochi di clownerie) ma anche da un pubblico più “grande” che invece apprezzerà il lavoro di approfondimento tematico e scientifico dedicato proprio al mondo vegetale.

Di Andrea Brunello - con Giacomo Anderle e Giulio Federico Janni - musiche di Enrico Merlin

### **Giacomo Anderle**

Attore, drammaturgo e regista, è autore di numerosi spettacoli per bambini, ragazzi e adulti. Il suo percorso artistico è iniziato tanti anni fa con lo studio del clown e lì spesso ritorna, cercando possibilità di contatto e di dialogo tra immaginario e realtà, permeabilità, leggerezza e stupore in quel mondo complesso che chiamiamo vita.

### **Giulio Federico Janni**

Nato a Roma si è diplomato presso la scuola di Teatro di Bologna diretta da Alessandra Galante Garrone nel 1994. Come attore ha lavorato, tra gli altri, con Silvia Marchetti, Federico Tiezzi, Alessandro Gassmann, Piero Maccarinelli, Antonio Taglioni, Marco Bernardi, Sandro Mabellini, Pino Quartullo, Walter Pagliaro, Jochen Dehn, Attilio Corsini. Ha lavorato anche all'estero in città quali Hamburg, Sarajevo e Wolfsegg am Hausruck. Fonda nel 2013 la Compagnia Raumtraum. È formatore presso la Bottega delle Arti di Trento, gestita da Emit Flesti, con la quale collabora anche come autore e regista, e presso la scuola Estroteatro di Trento.

### **Andrea Brunello**

Studioso, drammaturgo, regista e attore, Andrea Brunello è fondatore, direttore artistico e didattico del Teatro Portland di Trento, e della Compagnia Arditodesio. Dal 2012, cura e dirige inoltre il progetto Jet Propulsion Theatre per fare incontrare il teatro con la scienza, portato avanti in coordinamento con il Laboratorio di Comunicazione delle Scienze Fisiche dell'Università degli Studi di Trento. Andrea, tra i vari percorsi di studi e specializzazione, ha frequentato corsi di recitazione e drammaturgia, ottenuto la laurea in fisica e matematica presso la Cornell University e il Ph.D. in Fisica alla Stony Brook University (New York, USA).



## AUGMENTED LECTURE

Intero (acquistabile on-line senza commissioni aggiuntive)	€ 9,00
Ridotti soci Portland (stagione 2019-20)	€ 6,00
Ridotto under-18 e possessori Carta dello Studente (acquistabile on-line senza commissioni aggiuntive)	€ 5,00

## ABBONAMENTO A TUTTI GLI EVENTI

intero	€ 27,00
Ridotto under-18 e possessori Carta dello Studente	€ 15,00

Pre-vendita abbonamenti c/o Teatro Portland a partire dal 9 settembre 2019

Per ragioni organizzative e logistiche il posto a sedere corrispondente all'abbonamento verrà garantito solo fino a 15 minuti prima dell'inizio di ciascun evento.

## ACQUISTO BIGLIETTI

Tutti i biglietti sono acquistabili presso la segreteria del Teatro Portland dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 e a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni evento.

Alcune tipologie di biglietto (specificate a listino) sono acquistabili on-line sul sito [www.teatroportland.it](http://www.teatroportland.it) fino ad un'ora prima dell'inizio di ogni evento.

Ulteriori punti vendita dei biglietti sono disponibili presso: teatro di Villazzano, teatro di Pergine, teatro di Meano e Foyer di via G. Galilei a Trento.

**Agli insegnanti** di scuole di ogni ordine e grado sarà **riservato un omaggio** previo accredito mediante mail all'indirizzo [info@teatroportland.it](mailto:info@teatroportland.it) da inviarsi fino alle ore 16.00 del giorno dell'evento. Nella mail dovranno essere specificati nome e cognome, materia di insegnamento, istituto e recapito telefonico. I dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy in vigore.

L'accredito sarà valido solo se confermato via whatsapp o mail.

**La meraviglia dell'ignoranza è figlia e madre del sapere.**

**-Pietro Metastasio, Temistocle**

Teatro Portland | Via Papiria 8 - 38122 Trento | [info@teatroportland.it](mailto:info@teatroportland.it) | [www.teatroportland.it](http://www.teatroportland.it)

0461 924470 dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 19 | 339 1313989 per reperibilità durante le giornate di spettacolo programmate di sabato e domenica